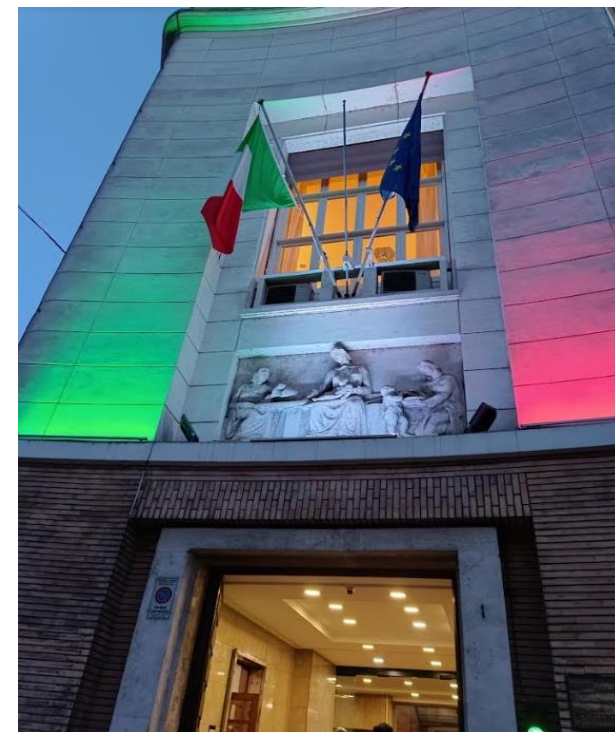


18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



UN MODELLO DI ANALISI DEI COSTI PER LA RIVISITAZIONE DELLE TARIFFE DRG



Stefano Moriconi
Ministero della salute



@ForumRisk    

www.forummediterraneosanita.it

18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

 **Forum
Mediterraneo
in Sanità™ 2024**

Sistema DRG, come attualmente concepito, risulta non aggiornato per descrivere adeguatamente l'attività e le *performance* delle strutture ospedaliere, sia da un punto di vista clinico sia da un punto di vista economico/finanziario.

Consiglio Superiore di sanità (2021)

Riflessioni sull'attuale sistema dei DRG con la **prospettiva di proporre un nuovo modello di applicazione e sviluppo proattivo dei DRGs finalizzato ad offrire soluzioni innovative adottabili dal nostro sistema sanitario con un impatto economico sostenibile**, consentendo di adeguare il sistema dei DRGs allo sviluppo scientifico e tecnologico contemporaneo, che impongono sia un **aggiornamento del sistema di classificazione** sia un **riallineamento tariffario**, potendo **introdurre il sistema DRG ICD-10**, tenendo conto delle esigenze specifiche del contesto ospedaliero italiano.



18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

 **Forum
Mediterraneo
in Sanità™ 2024**

CSS: incongruenza degli attuali DRG in molti ambiti disciplinari

Due tipi di scostamenti pericolosi e forvianti per gli scopi per cui vengono utilizzati:

- a) **i DRG esistenti non riflettono organicamente l'evoluzione delle tecniche e delle procedure cliniche recenti** e quindi andrebbero aggiornati nel loro ruolo classificatorio dell'attività ospedaliera, per superare l'attuale limite di leggere con lenti passate un mix di attività profondamento trasformato;
- b) **le tariffe di alcuni DRG non sono correlate ai costi e andrebbero significativamente aggiornate**; oltretutto devono tenere in considerazione le nuove tecnologie, farmaci o dispositivi medici, che continuamente vengono immesse in commercio.



CSS: proposte

- **Istituire un aggiornamento stabile e istituzionalizzato del sistema dei DRG usato dal SSN**, sia nella sua dimensione classificatoria, sia nella sua componente tariffaria. La frequenza ragionevole e operativamente possibile è biennale.
- **Istituire un preciso meccanismo di responsabilità in merito all'aggiornamento**
- **Istituire correlati sistemi operativi di raccolta dei costi, dei livelli di attività e di programmazione dei volumi auspicati delle prestazioni per determinare/aggiornare correttamente le tariffe ogni due anni;**
- **Istituire un sistema di tracciabilità delle tecnologie utilizzate (farmaci e dispositivi medici) mediante l'introduzione di una codifica così da poter garantire:**
 - a) la costruzione e l'aggiornamento di una strutturata baseline informativa, per una realistica valorizzazione economica ai fini di una corretta definizione delle tariffe;
 - b) la valutazione dell'appropriatezza dei consumi con una logica di assessment dei PDTA agiti dalle singole unità operative cliniche.
- **La responsabilità di tali funzioni deve essere in capo al Ministero della Salute** in seno alla Direzione generale della Programmazione sanitaria.

18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



Aggiornamento dei sistemi di codifica

Dal 2015, il **Ministero della Salute**, in collaborazione con altri importanti Istituzioni (ISS, AGENAS, Regioni) ha promosso il progetto **It.DRG** per l'aggiornamento dei sistemi di classificazione (diagnosi, procedure, DRG), producendo alcuni prodotti intermedi che sono in corso di **revisione e finalizzazione**.

Per quanto riguarda le **DIAGNOSI**, l'**ICD-9-CM** verrà aggiornato introducendo l'**ICD-10-IM** (Italian modification): modifica clinica dello standard internazionale ICD-10 dell'OMS che porterà l'Italia in linea con il resto dei Paesi avanzati (attualmente adoperano le modifiche cliniche di ICD-10, adattate al loro specifico contesto: ICD-10-CM negli USA, ICD-10-GM in Germania, ICD-10-FR in Francia, etc). Ciò avviene tramite il coinvolgimento del Centro Collaboratore Italiano dell'OMS per le Classificazioni internazionali, con il quale il Dipartimento e la DGPROGS hanno sottoscritto un accordo in merito.

18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



Aggiornamento dei sistemi di codifica - 2

Per quanto riguarda le **PROCEDURE**: **non esiste al momento uno standard OMS di procedura e ogni Paese sviluppa soluzioni specifiche.**

Nel progetto It.DRG era stata sviluppata la **classificazione CIPI** (Classificazione italiana delle procedure e degli interventi, un'estensione dello standard esistente per preservare il patrimonio di conoscenze dei professionisti) che è stata anche sottoposta ad una procedura di revisione aperta mediante consultazione pubblica, utile a fornire rilievi e suggerimenti (2022).

Sta già operando un **gruppo di lavoro** composto da esperti di codifica, presso la DGPROS, supportato da esperti clinici delle aziende sanitarie, che **sta revisionando e aggiornando la CIPI.**

Prevista una nuova classificazione (CIPI 2025) che consentirà di codificare le procedure e gli interventi secondo lo stato dell'arte.

Aggiornamento dei DRG

Ad oggi il sistema DRG in uso in Italia risale al 2008 e l'ultimo aggiornamento delle tariffe associate risale al 2012.

Due livelli operativi:

- 1) un **aggiornamento delle tariffe dei DRG esistenti nell'ambito della capienza economica del Fondo Sanitario Nazionale**, per il quale stiamo implementando il sistema dei pesi relativi, adoperando e revisionando una base di lavoro (fornita da AGENAS) che ha stimato il costo medio dei ricoveri di ogni categoria DRG.
- 2) un **aggiornamento delle classificazioni DRG, superando il modello esistente** (ormai vecchio di 16 anni) **per riposizionarci a livello dei Paesi avanzati, anche introducendo nuove metriche di valore a cui legare una quota del rimborso.**

Per questo secondo aggiornamento è assolutamente indispensabile procedere prima di tutto all'aggiornamento dei sistemi di codifica di diagnosi e procedure, per poter avere dati di costo relativi alla casistica ospedaliera alla luce dei nuovi sistemi (ICD-10-IM e CIPI 2025).

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)